



CO.NA.PO.-FLASH

N. 14 del 23 Ottobre 2006

anno V

a cura della Segreteria Generale CO.NA.PO. Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco Vico del Fiore n. 21/23 --- 54011 Aulla (MS)
sito internet: www.conapo.it e-mail: conapo.it@conapo.it fax: 0187-424008 --- ciclostilato e stampato in proprio - non periodico
distribuzione gratuita-responsabile Brizzi Antonio tel. 329-0692863 --- curatore responsabile spedizioni Masi Roberto tel. 347-4970199

DISEGNO DI LEGGE FINANZIARIA 2007

SOLO SCHIAFFI DA PARTE DEL GOVERNO A TUTTI I VIGILI DEL FUOCO

E' disponibile da tempo sul nostro sito internet www.conapo.it il testo del disegno di legge sulla Finanziaria per il 2007. In molti ci hanno scritto chiedendo chiarimenti.

Cominciamo col dire che in questa finanziaria, se non verrà cambiata, per i Vigili del Fuoco non c'è proprio niente, anzi ci sono parecchie sberle che dimostrano la bassa considerazione che il Governo ha per la nostra categoria. Analizziamo gli articoli più salienti.

L' art. 33 (Determinazione degli ambiti territoriali ottimali degli uffici periferici del Ministero dell' Interno), prevede una riorganizzazione degli uffici periferici del Ministero dell' Interno. Molti sindacati filogovernativi lo tengono nascosto, ma, a norma dell' art. 15 del D.Lvo 300/99, l' organizzazione periferica del Ministero dell' Interno è costituita anche dalle Direzioni Regionali VVF e dai Comandi Provinciali VVF. Pertanto se questo articolo dovesse essere definitivamente approvato, i Comandi dei Vigili del Fuoco nelle province con meno di 200.000 abitanti verrebbero soppressi. I Comandi Provinciali potenzialmente interessati sarebbero: Lodi – Massa Carrara – Biella – Enna – Sondrio – Vercelli – Crotone – Vibo Valentia – Verbanio Cusio Ossola – Oristano – Rieti – Gorizia – Isernia. Altro che potenziamento. Vogliono chiudere i Comandi ? Roba da pazzi !!! Meno male che ci è giunta notizia che questo articolo è caduto alla Camera dei Deputati sotto il fuoco degli emendamenti.

L' articolo 57 (Assunzioni di personale), blocca le assunzioni nel Corpo Nazionale per tutto il 2007, mentre negli anni 2008 e 2009 consente di assumere un Vigile del Fuoco ogni 5 che andranno in pensione da concorso pubblico e 2 Vigili del Fuoco ogni 5 mediante stabilizzazione del precariato con oltre 3 anni di servizio, peraltro l' articolo come formulato ci pare di difficile applicazione ai Vigili del Fuoco. Viene rimandata di 2 anni al 2010 la copertura integrale dei pensionamenti dell' anno precedente. Anche questo articolo si commenta da solo visti i pensionamenti che si avranno nel 2006-2007 e vista la già cronica carenza di organico del Corpo Nazionale. Ci vogliono mettere in ginocchio, vogliono far chiudere i distaccamenti per poi aprire la strada ad altre realtà del soccorso, al volontariato ?

L' art. 58 (Risorse rinnovi contrattuali biennio 2006-2007), al comma 2 individua ridicole risorse economiche per il rinnovo del contratto di lavoro con però specifica ed espressa destinazione di fondi per il comparto sicurezza (vero). Se l' articolo verrà approvato senza variazioni, si sta verificando ciò che il CONAPO aveva predetto già anni fa, e cioè che nell' attuale comparto VVF in regime di diritto pubblico (falso comparto sicurezza) corriamo il rischio di ritrovarci a dover prendere le briciole peggio che con l' ARAN. Infatti l' articolo destina specificatamente quasi l' 80 % delle risorse economiche disponibili per i contratti di lavoro del comparto sicurezza. Il restante 20 % deve essere diviso tra i magistrati ordinari, i magistrati amministrativi, i magistrati contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, il personale della

carriera diplomatica, il personale della carriera prefettizia, i dipendenti della CONSOB, i dipendenti dell' Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, i Vigili del Fuoco ed altri. Poiché, a differenza del comparto sicurezza, nella legge finanziaria non vi è espressamente scritto quanto viene destinato ai Vigili del Fuoco temiamo fortemente che tutte queste categorie (molto influenti sulla politica) giungano al rinnovo del contratto di lavoro ben prima dei Vigili del Fuoco attingendo alla quasi totalità delle risorse economiche disponibili e lasciandoci le "briciole". Questo nel comparto sicurezza non sarebbe accaduto in quanto saremmo andati a sottoscrivere lo stesso contratto di lavoro delle Forze di Polizia ad ordinamento civile quindi il beneficio sarebbe stato triplo: 1) stessi aumenti delle Forze di Polizia – 2) recupero delle € 300 e oltre di divario stipendiale - 3) certezza di analogo trattamento pensionistico, ora ricercato attraverso ricorsi perché non è un diritto.

L'art. 64 (Automatismi stipendiali e misure di contenimento per i trattamenti accessori dirigenziali) prevede anche per i Vigili del Fuoco la riduzione della metà, a decorrere dall' 01/01/2007, del valore economico degli scatti automatici periodici di avanzamento alla qualifica superiore per anzianità previsti dal nostro ordinamento.

Questi sono le principali sberle oltre a tutto il resto che proprio manca nella finanziaria.

Ricordiamoci che i fautori del comparto di diritto pubblico ci avevano promesso l' allineamento con stipendi ed indennità delle Forze di Polizia. Hanno snobbato l' inserimento del Corpo nel Vero comparto sicurezza ed ora ne vediamo i risultati: la riforma è stata fatta, i lati negativi del comparto sicurezza gli abbiamo presi (ed altri ne prenderemo) ma nulla è arrivato sul fronte della retribuzione se non quelle misere 10-15 euro di aumento che certo non sono il comparto sicurezza dove l' allineamento retributivo sarebbe stato una certezza ed un diritto.

Oggi invece, grazie a quei sindacati che ci hanno truffato raccontandoci una cosa e poi facendone un'altra, noi vigili del fuoco ci ritroviamo a tasche vuote, mentre loro si sono ben guardati di scegliere la poltrona comoda.

Oggi, grazie a quei sindacati, ci ritroviamo a dover combattere una Legge Finanziaria che ci riempie di schiaffi, nonostante lo Stato abbia su di noi effettuato una riforma a costo zero, con la complicità stessa dei sindacati.

Ovviamente noi del CONAPO non molliamo e stiamo proponendo al Parlamento ed al Governo modifiche ed emendamenti per cambiare la finanziaria, non escludendo proteste di piazza, proteste che dovremmo però prima fare davanti alle sedi sindacali, perché se siamo arrivati in questo vicolo cieco, la colpa, attiva o passiva, è proprio di quei sindacati.

Il CONAPO è ancora un piccolo sindacato che ha bisogno di forza per portare avanti le proprie idee, basti pensare che per l' ultima protesta di piazza, con la quale abbiamo salvato il Corpo dall'abrogazione della qualifica di agenti di pubblica sicurezza (e quindi abbiamo tenuto aperte le possibilità di equiparazione stipendiale e pensionistica agli altri Corpi dello Stato), abbiamo impiegato risorse economiche che ancora oggi pesano sugli esigui bilanci del nostro piccolo sindacato. Per questo non escludiamo manifestazioni di protesta per motivazioni esclusive e specifiche dei Vigili del Fuoco, ma abbiamo bisogno della vostra forza, attraverso la delega di iscrizione, sì per finanziare l' organizzazione delle proteste, sia per non sentirci più dire che siamo una minoranza.

A differenza di quanto altri sindacati vogliono far credere, il CONAPO è disponibile a proteste di piazza e manifestazioni unitarie, ma le motivazioni devono essere, a priori, ben chiare ed ad esclusivo vantaggio dei Vigili del Fuoco. Il CONAPO non aderisce a finte manifestazioni di piazza che non riguardano (o che fanno finta di riguardare) i Vigili del Fuoco.

**COLLEGA SOSTIENI IL CONAPO-DAI FORZA A TE STESSO E A TUTTI NOI
NON FARTI INFINOCCHIARE DAGLI INCANTATORI DI SERPENTI
VERIFICA COME STANNO LE COSE FINO IN FONDO CON LA TUA TESTA !
NON FAR IMBAVAGLIARE IL CONAPO – RAFFORZALO !**

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI: consulta il sito www.conapo.it o chiama
Segretario Generale CONAPO Antonio Brizzi 329-0692863 - Riccardo Boriassi 338-4471784